

NEWSLETTER

Agricoltura e Agroalimentare

Numero 08 – Settembre 2024

Sommario

NOTIZIE	2
NOTIZIE DALL'EUROPA	2
NOTIZIE DALL'ITALIA	4
NOTIZIE DALLA TOSCANA	6
STORIE DI SUCCESSO DALL'UE	9
OPPORTUNITÀ NEL SETTORE AGRICOLO E AGRO-ALIMENTARE	11
BANDI EUROPEI	11
LIFE 2021-2027: IL PROGRAMMA PER L'AMBIENTE E L'AZIONE PER IL CLIMA	11
FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI IN TOSCANA	13
FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI – APPROFONDIMENTO BANDO REGIONE TOSCANA	14
COOPÉRATION BANCAIRE POUR L'EUROPE - GEIE	15



Notizie

Notizie dall'Europa

[Il Dialogo Strategico sul Futuro dell'Agricoltura dell'UE consegna il rapporto finale alla Presidente von der Leyen](#)

Lanciato nel gennaio 2024, il *Dialogo Strategico sul Futuro dell'Agricoltura dell'UE* ha riunito 29 attori principali dei settori agroalimentari europei, della società civile, delle comunità rurali e del mondo accademico, per definire una visione comune per il **futuro dell'agricoltura e dei sistemi alimentari** dell'UE.

Da gennaio ad agosto 2024, sono state organizzate sette riunioni plenarie, risultate nella produzione del rapporto finale *"Una prospettiva condivisa per l'agricoltura e l'alimentazione in Europa"*. Il rapporto analizza sfide e opportunità e propone una serie di raccomandazioni. Queste indicazioni guideranno il lavoro della Commissione Europea nella definizione della sua **Visione per l'Agricoltura e l'Alimentazione**, da presentare nei primi 100 giorni del secondo mandato di von der Leyen.

Il rapporto riconosce che la produzione agricola e alimentare è una parte essenziale della società e della sicurezza europea e che la diversità dell'agricoltura europea è una risorsa importante. C'è consenso tra i membri del *Dialogo* sul fatto che la sostenibilità economica, ambientale e sociale nel settore agroalimentare si possano rafforzare reciprocamente, specialmente quando supportate da politiche coerenti. Viene inoltre sottolineato il ruolo dei mercati, delle abitudini alimentari e dell'innovazione per promuovere la sostenibilità.

Le raccomandazioni sono suddivise in cinque pilastri principali:

1. **Collaborare per un futuro sostenibile, resiliente e competitivo:** si evidenzia la necessità di adattare la Politica Agricola Comune (PAC) per sostenere sistemi alimentari più sostenibili e competitivi, rafforzare la posizione degli agricoltori nella catena del valore, facilitare l'accesso ai finanziamenti e il ruolo del commercio e degli standard internazionali.
2. **Avanzare verso sistemi agroalimentari sostenibili:** si raccomanda di supportare pratiche agricole sostenibili, compreso l'allevamento, promuovere la consapevolezza sul benessere animale e rafforzare il potere dei consumatori nella scelta di diete equilibrate e sostenibili.

3. **Promuovere la resilienza trasformativa:** di fronte a crescenti rischi ambientali, climatici e geopolitici, il rapporto sottolinea la necessità di migliorare gli strumenti di gestione del rischio, preservare e gestire meglio i terreni agricoli, promuovere un'agricoltura resiliente all'acqua e sviluppare tecniche innovative di selezione delle piante.
4. **Costruire un settore attrattivo e diversificato:** viene evidenziata l'importanza del ricambio generazionale, della parità di genere e del mantenimento di aree rurali e sistemi agroalimentari vivaci, insieme alla protezione dei lavoratori.
5. **Migliorare l'accesso alla conoscenza e all'innovazione:** l'accesso alle competenze deve essere facilitato, e la digitalizzazione rappresenta un'opportunità da sfruttare.

Il rapporto è indirizzato alla Commissione Europea, al Parlamento Europeo, agli Stati membri e agli stakeholder.

Per saperne di più sul *Dialogo Strategico sul Futuro dell'Agricoltura dell'UE* e consultare il rapporto finale, visitare il seguente [link](#).

[LIFE GreenLED riutilizza la pioggia per un futuro più sostenibile](#)

Con l'aggravarsi degli effetti del cambiamento climatico, la gestione delle risorse idriche diventa sempre più complessa. Il progetto [LIFE GreenLED](#) è nato proprio per affrontare questa sfida, puntando a raccogliere e riutilizzare l'acqua piovana in modo sostenibile.

Sebbene la maggior parte dei cittadini europei disponga di acqua potabile di ottima qualità, questa viene utilizzata anche per scopi come il lavaggio, la pulizia e l'irrigazione, riducendo la disponibilità per il consumo umano. L'acqua è però una risorsa sempre più scarsa. Pertanto, per risolvere questo problema, LIFE GreenLED ha sviluppato una soluzione tecnologica che permette di raccogliere, stoccare e utilizzare **l'acqua piovana** per irrigare parchi, campi sportivi, fontane e stagni, preservando così l'acqua potabile per gli usi essenziali.

In Spagna e nei Paesi Bassi, una rete di spazi pubblici e sportivi è già attrezzata per catturare e conservare l'acqua piovana. Grazie al sistema [BlueBloqs](#), che integra tecniche naturali di filtrazione e immagazzinamento in falde acquifere, l'acqua viene raccolta, filtrata e poi utilizzata nei periodi di siccità, senza ricorrere alla rete idrica comunale.

Oltre a BlueBloqs, il progetto utilizza la **tecnologia UVC LED** per disinfettare l'acqua piovana in modo sicuro ed ecologico, eliminando il bisogno di lampade al mercurio tradizionalmente usate nei sistemi UV. Il processo rimuove inquinanti come metalli pesanti e batteri, garantendo che

l'acqua trattata sia sicura per essere utilizzata in aree urbane.

Due siti pilota, uno a Madrid e uno ad Alphen aan den Rijn nei Paesi Bassi, metteranno alla prova il sistema di LIFE GreenLED. Nei cinque anni successivi alla conclusione del progetto, si prevede di raccogliere circa **87.000 m³** di acqua piovana, l'equivalente di 35 piscine olimpioniche. Quasi la metà di quest'acqua verrà reintrodotta nelle falde acquifere sotterranee, contribuendo alle risorse disponibili.

Si stima, infatti, che l'utilizzo di acqua piovana trattata possa sostituire fino a **15.000 m³** di acqua potabile all'anno, con un risparmio significativo.

Anche se il progetto è ancora in fase di sviluppo, con i dettagli tecnici in via di definizione, LIFE GreenLED rappresenta una soluzione innovativa per affrontare le sfide legate alla **gestione dell'acqua**.

LIFE GreenLED si allinea a molte politiche europee, come il Green Deal e la direttiva per la protezione delle acque sotterranee, e sostiene la campagna #WaterWiseEU, sensibilizzando cittadini e imprese sull'importanza di un uso responsabile delle risorse idriche.

[Aumentano gli anticipi PAC per gli agricoltori dell'UE: la Commissione approva nuove misure](#)

In data 13 settembre, la Commissione Europea ha autorizzato gli Stati membri ad erogare **pagamenti anticipati più elevati** nell'ambito della Politica Agricola Comune (PAC), con l'obiettivo di alleviare i problemi di liquidità che molti agricoltori stanno affrontando.

A partire dal 16 ottobre, questa [decisione](#) permetterà agli agricoltori di ricevere anticipi **fino al 70%** dei pagamenti diretti, rispetto all'attuale 50%. Allo stesso modo, gli anticipi per interventi legati a superfici e bestiame nell'ambito dello sviluppo rurale potranno arrivare **fino all'85%**, anziché il consueto 75%.

Queste misure arrivano in un contesto di difficoltà economiche per gli agricoltori, dovute a eventi climatici estremi che hanno compromesso i raccolti, alti tassi di interesse e l'aumento dei costi dei fattori di produzione agricoli e delle materie prime.

In risposta a queste sfide, diversi Stati membri hanno richiesto alla Commissione di intervenire concedendo tale autorizzazione, coerentemente con uno degli obiettivi primari della PAC: garantire una **rete di sicurezza economica** per i produttori agricoli europei.

La Commissione ha agito con prontezza per fornire questo supporto agli agricoltori, assicurando al contempo chiarezza normativa per gli Stati membri. Oltre alle [misure](#) introdotte all'inizio dell'anno per offrire maggiore flessibilità agli agricoltori e alle amministrazioni nazionali,

la Commissione ha già [distribuito parte della riserva agricola](#) a beneficio degli agricoltori colpiti da eventi meteorologici estremi in alcuni Stati membri.

[120 milioni di euro per sostenere gli agricoltori colpiti da eventi climatici estremi](#)

La riserva agricola dell'UE, parte della Politica Agricola Comune 2023-2027, dispone di **450 milioni di euro** all'anno per fronteggiare eventi eccezionali che impattano negativamente la produzione o la distribuzione. Le condizioni climatiche avverse registrate nel 2024, tra cui siccità, ondate di calore e grandine, hanno colpito diverse produzioni agricole in tutta Europa, danneggiando coltivazioni come frutta, ortaggi, vino e seminativi.

Pertanto, la Commissione Europea ha proposto uno stanziamento di **119,7 milioni di euro** dalla riserva agricola per sostenere gli agricoltori di Bulgaria, Germania, Estonia, Italia e Romania, duramente colpiti da eventi meteorologici eccezionali nella primavera e all'inizio dell'estate.

I fondi saranno suddivisi come segue: 10,9 milioni per la Bulgaria, 46,5 milioni per la Germania, 3,3 milioni per l'Estonia, **37,4 milioni per l'Italia** e 21,6 milioni per la Romania. Questo sostegno mira a compensare la perdita di produzione e, di conseguenza, di reddito subita dagli agricoltori di questi paesi.

Gli Stati membri potranno integrare i fondi UE fino al 200% con risorse nazionali e dovranno distribuire gli aiuti entro il **30 aprile 2025**. Inoltre, entro il 31 dicembre 2024, dovranno fornire alla Commissione dettagli sull'attuazione delle misure e garantire trasparenza nel processo di distribuzione.

La proposta verrà discussa il 7 ottobre dal Comitato per l'organizzazione dei mercati agricoli. Eventuali altri Stati colpiti da eventi climatici nella seconda metà dell'estate saranno valutati per ulteriori aiuti.

[Workshop sulla Valutazione della Semplificazione della PAC per Beneficiari e Amministrazioni](#)

La Rete europea della PAC, con il supporto dell'Helpdesk europeo per la valutazione della PAC, organizzerà il **workshop** intitolato "Valutazione della semplificazione della PAC per i beneficiari e le amministrazioni", che si terrà a Budapest, in Ungheria, il **7 e 8 novembre 2024**.

Nel periodo 2023-2027, i piani strategici della PAC hanno dedicato una particolare attenzione alla **semplificazione** della misura stessa, secondo il [Regolamento \(UE\) 2021/2115](#). Si tratta di un'aspetto cruciale per garantire un'efficace implementazione della PAC.

Tutti i 28 piani strategici della PAC promuovono la semplificazione, con molti di essi focalizzati sulla riduzione degli **oneri amministrativi**. La semplificazione è inoltre considerata una parte fondamentale dell'efficienza nel Regolamento di esecuzione della PAC, che richiede agli Stati membri di valutare come queste misure impattino sia sui beneficiari che sull'amministrazione, facendo un uso strategico di strumenti digitali e tecnologici.

Attualmente, è in corso uno studio a livello europeo per analizzare gli oneri amministrativi per gli agricoltori e proporre ulteriori misure di semplificazione. Durante il workshop, verranno discussi i primi risultati di questo studio.

Il workshop mira a riflettere sulle esperienze e conoscenze raccolte finora per aiutare gli Stati membri a prepararsi per future valutazioni.

L'evento è rivolto alle Autorità di gestione, alle reti della PAC, agli Organismi pagatori, ai valutatori e ad esperti di valutazione a livello europeo. Sarà un'occasione di confronto per migliorare la capacità di valutare le iniziative di semplificazione. La lingua di lavoro sarà l'inglese e i partecipanti saranno coinvolti in lavori di gruppo per discutere gli approcci e le questioni più rilevanti per il tema.

Le iscrizioni saranno aperte fino al 18 ottobre 2024. Per maggiori informazioni, è possibile contattare l'indirizzo email retevalutazione@crea.gov.it.

Inoltre, è possibile scaricare il programma dell'evento al seguente [link](#).

Notizie dall'Italia

[Italia leader del biologico in Europa con 84mila aziende agricole](#)

L'Italia si conferma al **vertice dell'Unione Europea** nel settore dell'agricoltura biologica, con **84mila aziende attive** sul territorio nazionale. Il dato, emerso da un'analisi Coldiretti basata su informazioni del Sistema di Informazione Nazionale sull'Agricoltura Biologica (Sinab), evidenzia che il numero di imprese italiane supera di oltre il doppio quello della Germania e di un terzo quello della Francia. Questo primato è stato sottolineato durante l'expo agricoltura a Siracusa, in occasione della Giornata europea del biologico celebrata il 23 settembre.

In Italia, l'agricoltura biologica ha registrato una crescita significativa, con **2,5 milioni di ettari** coltivati biologicamente, un aumento del **4,5%** rispetto al 2022. Questo dato rappresenta circa il **20%** della superficie agricola nazionale, avvicinando il Paese all'obiettivo del **25%** fissato dall'Unione Europea per il 2030 nell'ambito della strategia "Farm to Fork", che mira a promuovere sistemi alimentari sostenibili.

Nonostante i progressi nazionali, il settore biologico italiano è minacciato dall'aumento delle **importazioni** di prodotti bio dall'estero, che nel 2023 sono cresciute del 40%, in netta controtendenza rispetto alla media europea, dove si è registrata una diminuzione del 9%. Secondo i dati più recenti della Commissione Europea, le importazioni di alimenti biologici extra UE in Italia sono passate da 177 milioni di chili nel 2022 a 248 milioni nel 2023. L'incremento più significativo ha riguardato i cereali, destinati alla produzione di prodotti come pane e pasta, insieme a ortaggi e olio d'oliva biologici.

Nel 2023, i consumi di prodotti biologici in Italia hanno raggiunto i **3,8 miliardi di euro** nella grande distribuzione organizzata (GDO). Per aiutare i consumatori a orientarsi meglio nella scelta di prodotti biologici autentici e a evitare frodi, Coldiretti Bio ha stilato un decalogo con una serie di consigli utili. Tra questi, il primo suggerimento è quello di verificare sempre la presenza del logo europeo del biologico – la caratteristica foglia bianca su sfondo verde – sulle etichette dei prodotti. È inoltre fondamentale controllare l'indicazione dell'origine italiana, che deve essere riportata chiaramente sotto il logo bio.

Acquistare direttamente dai produttori biologici rappresenta un'ulteriore garanzia per assicurarsi prodotti biologici Made in Italy al 100%. La scelta di prodotti locali e stagionali contribuisce a sostenere la biodiversità, privilegiando le varietà tradizionali e autoctone che subiscono minime trasformazioni.

Per Coldiretti Bio, è inoltre essenziale che l'Europa adotti rapidamente il principio di **reciprocità nelle importazioni**. Ciò significherebbe applicare le stesse norme di produzione biologica sia per i prodotti comunitari che per quelli importati da Paesi terzi, evitando che alimenti coltivati con metodi non ammessi nell'UE possano entrare sul mercato italiano. La protezione delle filiere biologiche nazionali e la lotta alla concorrenza sleale sono, infatti, considerati fattori chiave per promuovere e valorizzare il vero prodotto biologico italiano.

L'Italia, con il suo vasto patrimonio agricolo, continua quindi a consolidare la propria posizione come **leader nel settore biologico europeo**, contribuendo a costruire un futuro sostenibile per l'agricoltura e l'alimentazione del continente.

[Agricoltura Sociale: Al via il secondo ciclo di Web Talk promossi dalla Rete Rurale Nazionale](#)

La Rete Rurale Nazionale (RRN) ha lanciato il secondo ciclo di **Web Talk dedicati all'agricoltura sociale**, nell'ambito delle attività previste dalla scheda 21.1 "Promozione e supporto alla diffusione dell'agricoltura sociale". Questi incontri virtuali offrono uno spazio di dialogo per imprese e realtà imprenditoriali italiane che operano nel settore dell'agricoltura sociale, oltre a fornire contributi di esperti del settore.

Calendario degli incontri:

- **15 ottobre, ore 10.00:** Le opportunità di finanziamento per le attività di agricoltura sociale. Il primo appuntamento si concentrerà sulle possibilità di finanziamento disponibili per le iniziative di agricoltura sociale, analizzando gli strumenti e le risorse accessibili per supportare lo sviluppo di progetti sostenibili.
- **31 ottobre, ore 10.00:** Cooperare in agricoltura sociale: reti di imprese. Il secondo incontro approfondirà il ruolo della cooperazione tra imprese agricole sociali, esaminando modelli di reti imprenditoriali che favoriscono la collaborazione e la crescita del settore.
- **12 novembre, ore 10.00:** Il contributo dell'agricoltura sociale all'inclusione socio-lavorativa dei detenuti. L'ultimo incontro tratterà il tema dell'inclusione socio-lavorativa, con particolare attenzione ai progetti che vedono coinvolti i detenuti in attività di agricoltura sociale, favorendo il loro reinserimento nella società.

Questi appuntamenti rappresentano un'importante occasione di confronto e scambio di esperienze per chi opera nel settore e per chi desidera approfondire le

potenzialità dell'agricoltura sociale, un ambito in crescita che unisce sostenibilità e inclusione sociale.

Per maggiori informazioni e per iscriversi agli eventi, visitare il seguente [link](#).

[Riparte "Generazione Terra": finanziamenti ISMEA per l'acquisto di terreni agricoli](#)

Il 30 ottobre 2024 segna il ritorno di "Generazione Terra", il programma di ISMEA dedicato ai **giovani imprenditori agricoli**, che offre un finanziamento fino al 100% per **l'acquisto di terreni agricoli**. Questa misura è riservata ai giovani sotto i 41 anni, sia per chi già gestisce un'attività agricola e desidera ampliarla, sia per chi intende avviare una nuova iniziativa imprenditoriale nel settore.

Tra le principali novità di questa edizione, il **premio di primo insediamento** per i giovani startupper passa da 70 mila a 100 mila euro. Questo premio è destinato a coloro che si insediano per la prima volta come capi azienda in un'impresa agricola, a condizione che l'insediamento sia avvenuto entro sei mesi dalla richiesta.

Un'altra innovazione riguarda la possibilità, per i beneficiari, di richiedere una **revisione del tasso di interesse**, non solo dello spread ma anche del tasso base, dopo un periodo di cinque anni dalla concessione del finanziamento.

Per il 2024, sono stati stanziati complessivamente **80 milioni di euro**, suddivisi in base alla tipologia del soggetto beneficiario e all'area geografica. Di questi, 70 milioni sono riservati a giovani imprenditori e startupper con esperienza, distribuiti equamente tra le aree del Centro-Nord e del Sud e Isole. I restanti 10 milioni sono destinati ai giovani startupper con titolo, accessibili su tutto il territorio nazionale.

Le **domande** per accedere a questa misura potranno essere presentate a partire dalle ore 12.00 del 30 ottobre fino alle ore 12.00 del 29 novembre 2024, attraverso il portale telematico dedicato.

Per ulteriori dettagli e per consultare la documentazione necessaria, visitare il sito web ["Generazione Terra 2024"](#).

[Cura della Terra e Cura di Se Stessi: Evento a Roma](#)

Si terrà a Roma il **18 e 19 ottobre 2024** un evento dedicato al tema della cura della terra e di sé stessi, esplorando il ruolo terapeutico e di benessere che il settore primario può offrire a livello collettivo.

L'incontro metterà in luce l'importanza dell'apporto femminile nella **filiera agroalimentare**, affrontando le tematiche con approcci multidisciplinari e prospettive diverse.

L'evento, rivolto a un pubblico ampio, includerà cittadini, stakeholders del settore primario, enti istituzionali, organizzazioni per i diritti delle donne e associazioni, con l'obiettivo di favorire lo scambio tra le **reti femminili** e di promuovere un legame più forte con la **società civile**.

La prima giornata avrà luogo presso lo Spazio culturale WeGil di Trastevere e prevede un intervento della Chef stellata Cristina Bowerman, che condividerà la sua visione sul legame tra agricoltura, cibo e salute.

Il secondo giorno, presso il Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia, sarà arricchito da una visita guidata incentrata sulla figura femminile, oltre all'esposizione di opere artistiche in lana provenienti dalla V edizione del concorso 4ARTS, organizzato da Gomitolorosa.

La partecipazione all'evento è gratuita, ma **i posti sono limitati**: 70 partecipanti per il 18 ottobre e 60 per il 19 ottobre. Per iscriversi, è necessario compilare il modulo di registrazione disponibile.

Per ulteriori dettagli, è possibile [scaricare il programma completo dell'evento](#). Per le iscrizioni, visitare il seguente [link](#).

[Il Progetto AgrEcoMed Lancia il Concorso Fotografico "Agroecologia. Paesaggi Mediterranei"](#)

Il CREA - Centro di ricerca Politiche e Bioeconomia ha avviato il Concorso Fotografico "Agroecologia. Paesaggi Mediterranei" nell'ambito del progetto AgrEcoMed. Questo **contest** è aperto a designer, artisti, creativi, professionisti della comunicazione visiva e appassionati di fotografia italiani.

L'iniziativa mira a raccogliere immagini del **paesaggio agricolo mediterraneo**, interpretato da una prospettiva agroecologica. L'obiettivo è sensibilizzare le comunità rurali sull'importanza di adottare un nuovo paradigma nella **gestione degli agroecosistemi**.

La scadenza per la partecipazione al concorso è fissata per il **31 ottobre 2024**. Gli interessati possono iscriversi [compilando il form online](#) o inviando la domanda di partecipazione via email.

Per ulteriori informazioni e per partecipare, è possibile visitare il [sito dedicato al contest](#).

Notizie dalla Toscana

[AGRIeTOUR 2024: Innovazione e Sostenibilità con l'Intelligenza Artificiale](#)

AGRIeTOUR, il Salone nazionale dell'agriturismo e dell'agricoltura multifunzionale, giunge alla sua 22^a edizione, in programma **dal 25 al 27 ottobre 2024** presso Arezzo Fiere e Congressi. Il tema centrale di quest'anno è **l'Intelligenza Artificiale (AI)**, esplorata attraverso il nuovo spazio Agri@Intelligence. Il focus sarà su come le tecnologie AI stiano trasformando i settori agricolo e turistico, offrendo strumenti per migliorare la produttività agricola, la sostenibilità, e l'efficienza gestionale delle imprese agrituristiche.

La manifestazione include workshop, sessioni B2B e conferenze, mirate a dimostrare l'impatto dell'AI nell'ottimizzazione delle **risorse agricole** e dell'accoglienza turistica, stimolando così nuove opportunità di crescita. Oltre alla tecnologia, AGRIeTOUR continuerà a promuovere **l'agriturismo** come una forma di accoglienza legata alla tradizione rurale italiana, sostenendo il dialogo tra agricoltori, imprenditori e istituzioni.

AGRIeTOUR continua dunque a rappresentare una piattaforma centrale per il futuro dell'agricoltura multifunzionale, l'innovazione tecnologica, e il turismo rurale in Italia.

AGRIeTOUR 2024 si annuncia dunque come un evento chiave per tutti coloro che operano nel settore agricolo e turistico, o che semplicemente sono interessati alle nuove frontiere dell'innovazione tecnologica.

Per maggiori informazioni, visitare il [sito ufficiale](#).

[L'Export Agroalimentare Toscano Cresce del 19% nel Primo Semestre, Boom per l'Olio](#)

Il settore agroalimentare toscano continua a trainare l'economia regionale con una crescita significativa dell'export nel primo semestre del 2023. Secondo i dati diffusi da Coldiretti Toscana, l'export dei prodotti agroalimentari ha registrato un **incremento del 19%**, superando la soglia dei **2 miliardi di euro**. Tra i prodotti più richiesti sul mercato internazionale spicca l'olio, che ha segnato un'impennata del 62%, raggiungendo un valore di 779 milioni di euro, superando persino il vino, storicamente uno dei simboli del "Made in Tuscany", che ha totalizzato 553 milioni di euro (+3,5%).

La performance positiva si inserisce in un contesto economico internazionale complesso, caratterizzato da incertezze geopolitiche e climatiche, che comunque non hanno frenato l'espansione del comparto agroalimentare toscano. L'export dei prodotti tipici della dieta mediterranea, come olio, vino, carne e formaggi, continua a crescere, grazie anche al forte richiamo che esercitano sui mercati internazionali.

L'Unione Europea resta il principale mercato di riferimento per i prodotti toscani, con un valore delle esportazioni che ha raggiunto 1,049 miliardi di euro, rappresentando circa il **50% del totale**. In particolare, la Germania è il primo partner commerciale europeo con 291 milioni di euro (+17%), seguita dalla Francia con 223 milioni (+7%). Tuttavia, è il mercato statunitense a registrare la crescita più significativa fuori dall'UE, con un aumento del 42% e un valore complessivo di 579 milioni di euro, trainato principalmente dalle esportazioni di olio (+47%) e vino (+16%), che costituiscono il 90% dei prodotti esportati negli Stati Uniti. Anche il Canada ha segnato una crescita considerevole (+32%), mentre il mercato cinese ha registrato una flessione del 6%.

Nonostante questi successi, alcune filiere agroalimentari hanno mostrato segni di debolezza, come quella della frutta e degli ortaggi (-10%) e del pesce (-38%). Al contrario, i prodotti da forno hanno registrato una leggera crescita (+8%), mentre i salumi e le carni lavorate sono rimasti stabili, con un valore di 46 milioni di euro.

Coldiretti Toscana sottolinea l'importanza di salvaguardare questi risultati attraverso un miglioramento delle politiche di **tracciabilità e trasparenza alimentare**. A tal fine, l'organizzazione ha lanciato una petizione europea per estendere l'obbligo di indicare l'origine degli alimenti su tutti i prodotti venduti nell'UE, al fine di proteggere i produttori locali dalle frodi alimentari e dalla concorrenza sleale.

[Sviluppo Rurale: Disponibile il Prezzario Online per l'Acquisto di Macchine Agricole in Toscana](#)

È ora attivo in Toscana il nuovo servizio online "Determina il prezzo massimo della tua macchina agricola", realizzato dalla società Edizioni l'Informatore Agrario srl. Questo strumento è pensato per aiutare gli agricoltori a **determinare il costo massimo di macchine ed attrezzature agricole**, comprese quelle per l'agricoltura di precisione, semplificando così le procedure di accesso ai contributi regionali.

Il prezzario, sviluppato nell'ambito del Complemento per lo sviluppo rurale (Csr) 2023-2027, sostituisce la necessità di presentare tre preventivi per partecipare ai bandi della Regione Toscana e dei GAL relativi all'acquisto di macchinari agricoli. Invece di raccogliere offerte da fornitori diversi, l'agricoltore può ora compilare il prezzario e ottenere il costo massimo dell'attrezzatura desiderata, che sarà poi utilizzato per calcolare il sostegno economico richiedibile.

Questa nuova modalità non solo snellisce la burocrazia, ma riduce anche il carico amministrativo sulle aziende agricole, in un momento in cui molte di esse affrontano difficoltà economiche e organizzative. Grazie a questa soluzione, la procedura per **richiedere aiuti finanziari** diventa più veloce ed efficiente, garantendo un accesso semplificato ai contributi.

Il prezzario sarà utilizzabile per tutta la durata del Csr 2023-2027, in tutti i bandi che ne prevedono l'applicazione. Ad esempio, il servizio è già previsto nel bando recentemente aperto per gli [investimenti aziendali volti a migliorare il benessere animale](#), con scadenza il 31 ottobre 2024. Inoltre, il prezzario potrebbe essere applicato anche in eventuali nuovi bandi che faranno riferimento alle risorse residue del Programma di sviluppo rurale (Psr) Fears 2014-2022.

Gli agricoltori interessati possono accedere al prezzario attraverso il [link dedicato](#). In caso di difficoltà, sono disponibili una video guida e un manuale consultabili all'indirizzo [guide online](#).

Con questo nuovo servizio, la Regione Toscana punta a sostenere il settore agricolo attraverso strumenti più efficienti e accessibili, promuovendo lo sviluppo di un'agricoltura moderna e sostenibile.

[Sviluppo Rurale Toscana 2023-2027: al Via la Campagna di Promozione "Razzoliamo bene"](#)

Parte ufficialmente la campagna di comunicazione "Razzoliamo bene" per presentare le opportunità offerte dal **nuovo ciclo di programmazione** dello [Sviluppo Rurale Toscana 2023-2027](#), cofinanziato dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (Fears). Nei prossimi cinque anni, saranno messi a disposizione quasi **749 milioni di euro** per finanziare 50 interventi a favore dell'agricoltura, delle foreste e dello sviluppo rurale.

La campagna nasce con l'obiettivo di rendere accessibili a tutti i cittadini le informazioni sulle opportunità del programma, superando la complessità delle sigle istituzionali come Fears, Psr, Psp e Csr. Un linguaggio chiaro

e una comunicazione viva accattivante sono state scelte per sottolineare l'importanza del settore agricolo in Toscana, valorizzando temi come la sostenibilità ambientale, la qualità dei prodotti, la tutela del paesaggio e il supporto economico agli agricoltori.

Per maggiori informazioni, è possibile guardare il [video ufficiale della campagna su YouTube](#).

[Maltempo in Toscana: danni ingenti ai raccolti e alle strutture agricole](#)

La Toscana è stata recentemente colpita da un violento nubifragio che ha portato pioggia, grandine e raffiche di vento superiori ai 100 km/h, provocando **gravi danni alle produzioni agricole e alle strutture**, soprattutto lungo la costa. In Maremma, una tromba d'aria ha distrutto la copertura di capannoni e tetti, abbattuto vigneti e causato la caduta di alberi.

La **vendemmia**, che sembrava promettente, è stata interrotta bruscamente. Le abbondanti precipitazioni hanno reso i terreni impraticabili, rallentando le operazioni di raccolta e sollevando preoccupazioni sulla possibile compromissione della qualità dei grappoli.

In Versilia, le precipitazioni, che hanno superato i 100 mm in 24 ore, e in particolar modo la grandine hanno devastato raccolti di zucchine e insalate, danneggiando anche le produzioni appena seminate. Le serre sono state gravemente compromesse da chicchi di grandine di dimensioni fino a 8 centimetri. Nella zona di Cecina, l'acqua mista a terra ha invaso una serra di fragole, causando il rischio della marcitura delle piante.

Nella zona di Magliano, in Maremma, il passaggio di una tromba d'aria ha divelto il tetto di un capannone, scoperchiato altri edifici, piegato vigneti e causato distruzione lungo il suo percorso, causando inoltre disagi per l'interruzione dell'energia elettrica e di internet

L'ondata di maltempo ha dunque messo a dura prova il **settore agricolo toscano**, causando danni ingenti e rallentando le operazioni di raccolta.

[Più Giovani in Agricoltura per Rafforzare Competitività e Sostenibilità](#)

Il **ricambio generazionale** è cruciale per mantenere la competitività del settore agricolo e garantirne un futuro sostenibile. Questo tema è stato al centro dell'evento "Giovani e agricoltura, fare impresa prima dei 40", organizzato dalla Regione Toscana e Irpet, nell'ambito del

progetto Giovanisì. L'incontro, svoltosi al Museo del Calcio di Coverciano a Firenze, ha visto la partecipazione di tecnici, esperti e giovani agricoltori, con l'obiettivo di definire politiche regionali a favore dell'imprenditoria giovanile agricola.

Attualmente, solo il **9% delle imprese agricole toscane** è guidato da giovani under 40, secondo gli ultimi dati censuari. Questa percentuale evidenzia la necessità di potenziare la presenza giovanile in un settore che sta invecchiando progressivamente. La presenza di giovani agricoltori è essenziale per favorire l'ammmodernamento del settore. Le nuove generazioni, più digitalizzate e aperte all'innovazione, introducono modelli agricoli sostenibili e diversificati, con un forte orientamento alla tutela ambientale e alla creazione di strategie innovative per la commercializzazione.

Nella passata programmazione, quattro bandi hanno finanziato circa 1.000 giovani agricoltori toscani con un contributo complessivo di circa 117 milioni di euro. Per il nuovo ciclo 2023-2027, sono previsti complessivamente **40 milioni di euro** a sostegno dell'insediamento giovanile, pari al 5,3% della spesa pubblica destinata allo sviluppo rurale in Toscana, una percentuale superiore alla media nazionale.

L'incentivazione della presenza dei giovani in agricoltura non solo mira a contrastare l'invecchiamento del settore, ma punta a promuovere un modello agricolo più innovativo e sostenibile, capace di rispondere alle sfide future e garantire un reddito stabile agli agricoltori toscani.

Storie di successo dall'UE

NATURAL AGRO Formulazioni chimiche per ridurre l'impatto ambientale del controllo dei parassiti nei vigneti



L'uso eccessivo di **sostanze chimiche** in agricoltura, specialmente su colture soggette a malattie, come l'uva,

rappresenta una minaccia per la salute umana e animale, gli ecosistemi e l'ambiente. Le viti sono particolarmente vulnerabili a malattie fungine, come la peronospora e le malattie del legno della vite, che riducono la qualità del raccolto e causano ingenti perdite economiche.

L'uso intensivo di **fungicidi** a base di rame per combattere tali malattie ha effetti negativi sull'ambiente, in particolare per l'accumulo di rame nei suoli e sui frutti stessi, con conseguenze negative per la salute umana. Inoltre, l'emissione di gas serra derivante dalla **combustione dei residui agricoli** rappresenta un altro problema ambientale. Ogni ettaro di vigneto può emettere fino a 1,5 tonnellate di CO2 equivalenti all'anno, rendendo necessario il riutilizzo della biomassa agricola per ridurre questo impatto.

Gli obiettivi del progetto:

Il progetto LIFE NATURA AGRO si propone di sviluppare formulazioni innovative e sostenibili di **prodotti fitosanitari** per il controllo delle principali malattie della vite, riducendo o eliminando l'uso di rame. Allo stesso tempo, mira a esplorare modelli di **economia circolare** per il riutilizzo dei residui di biomassa dei vigneti.

- Sviluppare nuove **formulazioni fitosanitarie** naturali con un contenuto ridotto o nullo di rame, basate su oli essenziali e carrier brevettati;
- Valutare l'efficacia e l'impatto economico di queste nuove formulazioni per la loro successiva **commercializzazione**;
- **Certificare** le formulazioni e i processi produttivi correlati;
- Creare un **sistema IT** di supporto decisionale per i viticoltori;
- Garantire la **replicabilità** dei risultati anche su altre colture europee;
- Ridurre la quantità di **biomassa agricola incenerita**, riutilizzandola all'interno del progetto.

I risultati del Progetto:

Tra i risultati principali attesi entro il 2028 ci sono:

- Sviluppo di **due nuove formulazioni fitosanitarie** a basso contenuto di rame;
- **Impiego su vasta scala** delle nuove soluzioni in vigneti localizzati in Italia, Francia e Portogallo;
- Integrazione di **pratiche agricole circolari** per il riutilizzo della biomassa, riducendo così l'impatto ambientale complessivo;
- **Riduzione dell'accumulo di rame nel suolo** da 1 kg/ha a 0,25 kg/ha per trattamento;
- **Diminuzione dei rifiuti agricoli** da 1,5-2,5 tonnellate/ha a 0,75 tonnellate/ha;
- **Riduzione delle emissioni di CO2** equivalenti da 1,4 tonnellate per tonnellata di biomassa incenerita a 0,6 tonnellate.

Dettagli del progetto

Nome del progetto	LIFE22-ENV-IT-NATURA AGRO
Programma	LIFE
Argomento	Formulazioni fitosanitarie, Riduzione delle emissioni.
Grant agreement ID	LIFE22-ENV-IT-NATURA-AGRO/101113781
Data di inizio e fine del progetto	01/07/2023 30/06/2028
Contributo totale UE	3.280.087 €
Coordinatore del Progetto	NDG NATURAL DEVELOPMENT GROUP S.R.L.
Partners	Partners

ROSEWOOD4.0 - Promuovere la Mobilitazione Sostenibile del Legno Attraverso la Digitalizzazione e l'Innovazione in Europa



Il progetto ROSEWOOD4.0 mira a migliorare la **mobilitazione sostenibile del legno** in Europa attraverso la creazione di una rete europea per lo scambio di buone pratiche e innovazioni nel settore forestale. Il progetto si è focalizzato su cinque hub regionali (Europa Sud-Ovest, Sud-Est, Nord, Centro-Est e Centro-Ovest) per promuovere la collaborazione tra stakeholder, migliorare la **gestione delle risorse forestali** e incrementare la competitività del settore legato alla filiera del legno. Uno degli aspetti principali di ROSEWOOD4.0 è stato lo sviluppo di strumenti digitali e formativi, con una particolare attenzione alla diffusione di soluzioni innovative per rendere le pratiche forestali più sostenibili e resilienti.

Gli obiettivi del progetto:

Il progetto ha avuto come obiettivo principale la promozione della **digitalizzazione nel settore forestale**, facilitando lo scambio di conoscenze e l'adozione di tecnologie innovative. Le attività di ROSEWOOD4.0 si sono concentrate su:

- Identificare e promuovere **buone pratiche e innovazioni** nelle diverse regioni europee attraverso piattaforme digitali e strumenti formativi online;
- Facilitare il **trasferimento di conoscenze e tecnologie** tra regioni, migliorando la collaborazione tra i diversi attori della filiera del legno;
- Sviluppare **programmi di formazione** e-learning (MOOC) e strumenti di supporto digitale per promuovere l'adozione di tecnologie innovative da parte degli stakeholder.
- Rafforzare la **resilienza e sostenibilità delle foreste europee** attraverso pratiche digitali che tengano conto delle esigenze locali.

I risultati del progetto:

- Creazione di una **piattaforma digitale** multilingue con 279 schede di buone pratiche e innovazioni disponibili in 15 lingue europee;
- Sviluppo di **cinque roadmap regionali** per facilitare il trasferimento di buone pratiche e innovazioni e una roadmap cross-regionale

per supportare la collaborazione a livello internazionale;

- Realizzazione di **25 workshop** per il trasferimento di conoscenze e 16 visite di studio tra le diverse regioni;
- Sviluppo di **tre corsi online (MOOC) sulla digitalizzazione** nella gestione forestale, disponibili in 13 lingue;
- Creazione di **gruppi di implementazione** per facilitare il trasferimento di conoscenze e tecnologie innovative tra gli attori del settore

Dettagli del progetto

Nome del progetto	ROSEWOOD4.0
Programma	Horizon 2020
Argomento	Resistenza agli erbicidi
Grant agreement ID	10.3030/862681
Data di inizio e fine del progetto	01/01/2020 30/06/2021
Contributo UE	2.047.901,25 €
Coordinatore del Progetto	STEINBEIS INNOVATION GGMBH
Partners	Partners

Opportunità nel settore Agricolo e Agro-alimentare

Bandi Europei

LIFE 2021-2027: Il Programma per l'Ambiente e l'Azione per il Clima



Il Programma LIFE 2021–2027 ("Programma per l'Ambiente e l'Azione per il Clima" o "Programme for the Environment and Climate Action") è il nuovo **programma della Commissione Europea in materia di ambiente e clima** per il periodo 2021–2027. Questo nuovo programma è successore del programma LIFE+ (2007–2013), e gode di un budget di 5.43 miliardi per il settennio 2021-2027. La nuova versione, istituita con il [Regolamento \(UE\) 2021/783](#) del 29 aprile 2021, prevede un **ampliamento del settore d'azione** che riguarda anche l'efficienza energetica e le energie rinnovabili.

Il nuovo programma è stato costruito sulla base degli impegni internazionali presi dall'UE e degli obiettivi elencati nel [Green Deal europeo](#). Tra gli obiettivi principali, il programma LIFE mira a **contribuire a una transizione giusta verso un'economia sostenibile**, circolare, efficiente, basata sulle energie rinnovabili, climaticamente neutra e resiliente ai cambiamenti climatici; mira a **proteggere, ripristinare e migliorare la qualità dell'ambiente**, compresa l'aria, l'acqua e il suolo, e della salute; **arrestare e invertire il processo di perdita della biodiversità; affrontare la lotta al degrado degli ecosistemi**, mediante interventi diretti o attraverso il sostegno all'integrazione di tali obiettivi in altre politiche.

Il programma svolge un ruolo cruciale nel sostenere la realizzazione degli obiettivi della [Strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030](#), del nuovo [Piano di azione per l'economia circolare](#), della nuova [Strategia dell'UE di adattamento ai cambiamenti climatici](#) e della [Strategia "Un'ondata di ristrutturazioni per l'Europa"](#) che faciliterà, quest'ultima, la transizione verso un'economia efficiente dal punto di vista energetico.

La dotazione finanziaria del programma LIFE è attuata attraverso quattro sottoprogrammi, che ne rispecchiano gli obiettivi principali:

1. **Natura e Biodiversità**, che mira alla protezione e al ripristino della natura europea e all'arresto e all'inversione della perdita di biodiversità. Pertanto, questo sottoprogramma LIFE continua a finanziare progetti di conservazione della natura, in particolare nei settori della biodiversità, degli habitat e della conservazione delle specie;
2. **Economia Circolare e Qualità della Vita**, che si propone di facilitare la transizione verso un'economia sostenibile, circolare, priva di sostanze tossiche, efficiente sotto il profilo energetico e resiliente ai cambiamenti climatici e a proteggere, ripristinare e migliorare la qualità dell'ambiente, sia attraverso interventi diretti, sia sostenendo l'integrazione di tali obiettivi in altre politiche. Il sottoprogramma prevede per lo più sovvenzioni per azioni per progetti che implementano soluzioni innovative e di buone pratiche in questi settori attraverso i cosiddetti [Progetti di Azione Standard \(SAP\)](#). Copre anche l'attuazione, il monitoraggio e la valutazione della politica e del diritto ambientale dell'UE attraverso i cosiddetti [Progetti Strategici Integrati \(SIP\)](#);

3. **Mitigazione e Adattamento ai Cambiamenti Climatici;**

4. **Transizione all'Energia Pulita**, finanziando azioni di coordinamento e sostegno in tutta Europa.

I quattro sottoprogrammi sono racchiusi in due settori principali: **il settore Ambiente**, che è suddiviso in “Natura e Biodiversità” e “Economia Circolare e Qualità della Vita”, e **il settore Azione per il Clima**, a sua volta suddiviso in “Mitigazione e Adattamento ai Cambiamenti Climatici” e “Transizione all'Energia Pulita”.

Il programma prevede diversi tipi di progetti finanziabili:

- **Progetti strategici di tutela della natura**, che sostengono il conseguimento degli obiettivi dell'Unione in materia di natura e di biodiversità;
- **Progetti strategici integrati**, che attuano su scala regionale, multiregionale, nazionale o transnazionale, elaborati dalle autorità degli Stati membri e disposti da specifici atti normativi o politiche dell'Unione in materia di ambiente, clima o da quelli pertinenti in materia di energia, promuovendo la mobilitazione di un'altra fonte di finanziamento dell'UE;
- **Progetti di assistenza tecnica**, che sostengono lo sviluppo della capacità di partecipazione a progetti di azione standard, la preparazione di progetti strategici di tutela della natura e di progetti strategici integrati, la preparazione all'accesso ad altri strumenti finanziari dell'Unione, o altre misure necessarie per preparare lo sviluppo su più larga scala o la replicazione dei risultati di altri progetti finanziati dal programma LIFE, dai programmi precedenti o da altri programmi dell'Unione;
- **Progetti standard**, progetti che perseguono gli obiettivi specifici del programma LIFE;
- **Azioni di coordinamento e sostegno**, intese al rafforzamento delle capacità, alla divulgazione di informazioni e conoscenze e alla sensibilizzazione per sostenere la transizione verso le energie rinnovabili e l'aumento dell'efficienza energetica.



I tassi di cofinanziamento massimi per i progetti strategici della natura, i progetti strategici integrati, i progetti di azione standard ed i progetti di assistenza tecnica saranno pari al 60% dei costi totali ammissibili e al 75% in caso di progetti finanziati nell'ambito del sottoprogramma “Natura e biodiversità” riguardanti habitat prioritari o specie prioritarie ai fini dell'attuazione della [Direttiva 92/43/CEE](#) o specie di uccelli per le quali il finanziamento è considerato prioritario dal Comitato per l'adeguamento al progresso tecnico e scientifico (art. 16 [Direttiva 2009/147/CE](#)), necessario per conseguire l'obiettivo prefissato in materia di conservazione.

Il tasso di cofinanziamento delle sovvenzioni di funzionamento a favore di organizzazioni senza scopo di lucro è pari al 70% del totale dei costi ammissibili.

Ulteriori dettagli sugli importi della dotazione finanziaria del programma LIFE ripartiti tra ciascun sottoprogramma e tra le diverse tipologie di finanziamento, sui calendari indicativi per gli inviti a presentare le proposte, sulla metodologia tecnica per la presentazione dei progetti e per la procedura di selezione ed i criteri di aggiudicazione, saranno definiti nel primo [Multi Annual Work Programme \(Programma di lavoro pluriennale\)](#), avente durata di quattro anni (2021-2024).

Fondi strutturali e di investimento europei in Toscana

Fondi	Titolo	Scadenza
FESR	Trasferimento tecnologico: avviso per soggetti gestori dei Distretti tecnologici regionali	10/10/2024
FESR	Contributi per progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici	21/10/2024
FESR	Strategie territoriali in aree urbane: avviso per definire le operazioni di attuazione	31/10/2024
FESR	Strategie territoriali "Aree interne", seconda fase: gli interventi infrastrutturali approvati, domande entro il 31 ottobre	31/10/2024
FESR	Strategia regionale per le Aree interne: contributi per interventi di prevenzione sismica in edifici pubblici	31/10/2024
FESR	Contributi per impianti di produzione di energia termica ed elettrica da fonti rinnovabili per gli immobili pubblici	18/11/2024
FESR	Immobili pubblici, contributi per impianti di produzione energia termica ed elettrica da fonti rinnovabili	18/11/2024
FESR	Contributi agli enti locali per l'elaborazione dati e la fornitura di open data	21/02/2025
FESR	Ricerca, sviluppo e innovazione: bando per l'attrazione degli investimenti	a sportello
FESR	Avviso per elenco soggetti garanti della linea di credito regionale della BEI	Fino esaurimento fondi
FESR	Avviso per elenco soggetti autorizzati a concedere garanzie alle PMI toscane	Fino esaurimento fondi
FESR	Avviso per elenco soggetti autorizzati a erogare finanziamenti alle PMI toscane	Fino esaurimento fondi
FEASR	Sviluppo rurale 2023-2027, contributi per formazione degli addetti nel settore agricolo, forestale e nei territori rurali	30/09/2024
FEASR	Contributi agli allevatori per innalzare il benessere animale oltre gli standard	31/10/2024
FEASR	Giovani agricoltori, premi per l'avviamento dell'impresa agricola: il bando 2024 Bando oggetto di approfondimento nella sezione successiva della newsletter	31/10/2024

FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI — APPROFONDIMENTO BANDO REGIONE TOSCANA

Giovani agricoltori, premi per l'avviamento dell'impresa agricola: il bando 2024

Il bando "[Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori](#)" per l'annualità 2024, approvato dalla Regione Toscana con [decreto dirigenziale n. 17302 del 25 luglio 2024](#), mira a incentivare la creazione di **nuove imprese agricole condotte da giovani**. Questa iniziativa è parte del Programma di Sviluppo Rurale (Psr) e del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (Fears) 2014-2022, cofinanziato dalla Regione Toscana. Il bando è promosso anche nell'ambito del progetto Giovanisi, finalizzato all'autonomia dei giovani.

Finalità del bando

La finalità principale del bando è quella di incentivare l'avvio di nuove imprese agricole guidate da giovani agricoltori. Ciò contribuisce a contrastare l'invecchiamento del settore agricolo in Toscana, favorendo la **dinamicità imprenditoriale**, l'**innovazione** e la **diversificazione** delle attività. Attraverso il riconoscimento di un premio di primo insediamento, il bando supporta lo sviluppo delle imprese agricole e accresce la competitività del sistema produttivo locale.

Destinatari del bando

Possono presentare domanda di sostegno i giovani agricoltori che soddisfano i seguenti **requisiti**:

- Età compresa tra 18 e 40 anni (41 non compiuti).
- Insediamento per la prima volta in un'azienda agricola nei 24 mesi precedenti alla presentazione della domanda.
- Presentazione di un Piano di Sviluppo Aziendale.
- Possesso o impegno a conseguire adeguate qualifiche e competenze professionali.
- Impegno a diventare Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) entro la conclusione del piano aziendale.
- Impegno a diventare "agricoltori attivi" entro 18 mesi dalla data di assegnazione dei contributi.
- Insediamento in un'azienda agricola con una dimensione standard di output (SO) non inferiore a 13.000 euro e non superiore a 190.000 euro.

Scadenze e modalità di presentazione della domanda

Le domande di sostegno possono essere presentate esclusivamente online, a partire dal 18 settembre 2024 e **fino alle ore 13 del 31 ottobre 2024**, utilizzando la modulistica disponibile sulla piattaforma gestionale dell'anagrafe regionale delle aziende agricole, gestita da [Artea](#). Le domande presentate oltre la scadenza non saranno ammissibili a finanziamento.

Dotazione finanziaria

Il sostegno consiste in un premio a fondo perduto, modulato come segue:

- 70.000 euro per gli insediamenti in aree montane.
- 65.000 euro per le altre zone.

Il premio sarà erogato in due rate: il 70% alla costituzione di una polizza fideiussoria e il 30% dopo verifica dell'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale. In caso di più giovani insediati nella stessa azienda, è previsto un massimo di 2 premi.

Per ulteriori dettagli e per consultare il testo completo del bando, è possibile visitare il sito della Regione Toscana e il [canale dei bandi aperti](#).

COOPÉRATION BANCAIRE POUR L'EUROPE - GEIE

Coopération Bancaire pour l'Europe – GEIE è una società con sede a Bruxelles nata nel 1992 su iniziativa di alcune banche internazionali con l'obiettivo di sviluppare servizi di informazione e consulenza sui temi e i programmi di finanziamento europei. Nel contesto attuale, in cui l'Unione europea ha allargato i suoi campi di competenza e con essi la loro complessità, il ruolo e la funzione di CBE assume rilevanza prioritaria. Infatti, in un mondo in cui la saturazione informativa ha compromesso il valore stesso delle informazioni, CBE garantisce servizi di qualità grazie alla sua pluriennale esperienza e presenza nel cuore dell'Europa.

Nel corso degli anni CBE ha svolto un'intensa attività d'informazione ed assistenza verso gli associati ed i loro clienti, con una moltitudine di interventi su vari temi europei: dall'analisi dei regolamenti europei in materia di concorrenza e aiuti di Stato, alle azioni dei Fondi strutturali; dalla consulenza, alla partecipazione agli appalti pubblici; dall'analisi delle misure di intervento a favore di investimenti in Paesi terzi, alla ricerca di finanziamenti e alla partecipazione ai programmi di ricerca e sviluppo; dalla divulgazione relativamente alla riforma bancaria post-crisi, alle nuove linee guida di finanziamento settennali (2014-2020 e 2021-2027).

I principali settori di attività di CBE sono:

- **Informazione e consulenza** su tematiche e programmi di finanziamento dell'Unione europea;
- Assistenza alla redazione, presentazione e gestione di **progetti europei**;
- **Analisi e segnalazione mirata di gare d'appalto** nazionali ed internazionali;
- **Formazione** su temi specifici di interesse per gli Associati o per i loro clienti;
- **Organizzazione di incontri e seminari** con le Istituzioni europee.

I NOSTRI SERVIZI



Il servizio **Check-up Europa** si propone di fornire ai destinatari un **quadro preciso e completo delle opportunità di finanziamento europee** esistenti per la loro attività.

Easy Europa è un servizio di consulenza personalizzata per la scrittura, candidatura e gestione di progetti europei, **quali Erasmus+, Europa Creativa, Horizon Europe ed Europa per i Cittadini**.



GarEuropa è un servizio di consulenza per l'accesso ad un **database di gare d'appalto europee**, nel settore d'interesse del cliente, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, **serie S (GU S)**.

MeetEuropa è un servizio legato alle **politiche ed ai programmi di finanziamento dell'Unione europea**, concepito per fornire assistenza alle imprese e alle pubbliche amministrazioni interessate ad ampliare i propri orizzonti e sfruttare le opportunità offerte dall'Unione europea.



Coopération Bancaire pour l'Europe - GEIE

Avenue Louise 89, boîte 2 – 1050 Bruxelles

Telefono +32 (0)2.541.0990

e-mail: cbe@cbe.be